



**COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
MODIFICATO DALLA GIUNTA
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 25 MAGGIO 2021**

OGGETTO Proposta di Deliberazione N. 2020-DL-183 del 25/05/2020-ISTITUZIONE DEL GARANTE DEI DIRITTI DELLE PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTÀ PERSONALE DEL COMUNE DI GENOVA E APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Proposta in oggetto;

Rilevato dalla relazione:

- in attuazione dello Statuto, il Comune, per quanto nelle sue attribuzioni, è impegnato a promuovere la partecipazione attiva alla vita civile e ad assicurare effettività dei diritti di cittadinanza, del diritto di accedere ai servizi e del diritto al lavoro;
- le persone private o limitate nella libertà personale rientrano indubbiamente, per condizione oggettiva, fra i soggetti deboli ed esclusi dalla pienezza dell'esercizio dei suddetti diritti e dalle opportunità di promozione umana e sociale che pure il Comune offre istituzionalmente a tutti coloro che, cittadini e non, hanno domicilio, risiedono ovvero anche solo dimorano nel territorio comunale, attraverso la fruizione dei servizi e le varie forme di partecipazione alla vita della città;
- il coordinamento e la collaborazione con lo Stato, titolare delle funzioni amministrative in materia di polizia, di sicurezza e di esecuzione della pena non soltanto rientrano fra i doveri istituzionali dell'Ente Locale, in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà, ma sono altresì necessari per la migliore cura degli interessi pubblici;

Rilevato inoltre dal Regolamento, in particolare:

- Art. 3 (Compiti del Garante)
 - e) promuove con gli Istituti di Pena, gli Organi e gli Uffici genovesi del Dipartimento dell'amministrazione Penitenziaria e del Dipartimento per la Giustizia Minorile e con tutte le altre pubbliche amministrazioni interessate dei protocolli di intesa utili a poter espletare le sue funzioni anche attraverso visite ai luoghi di detenzione;
 - f) promuove forme di collaborazione con le Università nonché con il mondo del volontariato, dell'associazionismo e del privato sociale genovese che opera in campo

penale e penitenziario o che a vario titolo si occupa di persone private della libertà personale;

- Art. 4 (Relazione agli Organi del Comune)

1. Il Garante riferisce al Sindaco, alla Giunta, al Consiglio Comunale e alle Commissioni Consiliari per quanto di loro competenza e con facoltà di avanzare proposte e di richiedere iniziative e interventi ai fini dell'esercizio dei compiti di cui all'art.3, sulle attività svolte, sulle iniziative assunte, sui problemi insorti ogni qualvolta lo ritenga opportuno, presentando al consiglio comunale apposita relazione annuale;

2. Il Garante ha l'obbligo di redigere una relazione annuale che presenterà al Consiglio Comunale alla presenza degli Organismi cittadini per i problemi penitenziari ed alle Associazioni del terzo settore impegnate statutariamente nell'ambito dell'esecuzione penale, tenendo conto delle osservazioni da questi ricevute.

Evidenziato che anche i Consiglieri Comunali sulle problematiche delle carceri sono titolati a promuovere iniziative consiliari;

Richiamate, inoltre, molte iniziative consiliari, in particolare gli allegati Ordini del Giorno;

Per quanto nelle premesse richiamato;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad approfondire in apposita riunione di Commissione Consiliare con audizione delle Organizzazioni Sindacali della Polizia Penitenziariai e del Garante, se nominato.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Pandolfo, Piana, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa, in numero di 37.

Esito votazione: approvato all'unanimità, con 37 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Pandolfo, Piana, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa.



COMUNE DI GENOVA

INTERPELLANZA

Alla Signora Sindaco

Il sottoscritto Guido Grillo, Consigliere Comunale del Gruppo di Forza Italia;

In relazione al sovraffollamento del Carcere circondariale di Marassi; considerato anche che - come dimostrano i numeri - l' "effetto-indulto" è già stato da tempo annullato sia a livello nazionale che a livello locale e richiamate le richieste di intervento ai sensi dell'art. 54 del vigente Regolamento per lo svolgimento delle Sedute del Consiglio Comunale di Genova presentate dal sottoscritto:

- in data 6 Dicembre 2007, quindi reiterata senza esito l' 11 Dicembre 2007, il 21 Dicembre 2007, l' 11 Gennaio 2008, il 18 Gennaio 2008, il 23 Gennaio 2008, il 30 Gennaio 2008, l' 8 Febbraio 2008, il 15 Febbraio 2008, il 20 Febbraio 2008;
- in data 17 Marzo 2008, quindi reiterata senza esito il 19 Marzo 2008;
- in data 2 Aprile 2008, quindi reiterata senza esito il 28 Aprile 2008, il 30 Aprile 2008, il 7 Maggio 2008, il 14 Maggio 2008;

Alla luce sia dell'indulto del Governo Prodi che del "pacchetto sicurezza" emanato dal nuovo Governo Berlusconi;

Interpella Sindaco e Giunta

A riferire al Consiglio, ovvero in sede della/e competente/i Commissione/i Consiliare/i - entro Dicembre 2008 - se sia stata effettuata un'analisi circostanziata circa la situazione del Carcere di Marassi, sulle relative risultanze, nonché su proposte e progettualità a riguardo.

Genova,

Il Consigliere Comunale

Guido GRILLO



COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO

VISTA LA PROPOSTA N. PROPOSTA N. 00113/2010 DEL 06/12/2010-DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2011 - 2013

Esaminata la relazione dell'Assessore Miceli illustrata al Consiglio Comunale nella seduta del 7 dicembre 2010;

Evidenziato che il 16 Gennaio 2010 il Governo ha approvato **IL PIANO CARCERI** che prevede :

Lo stato di emergenza per quanto riguarda il sovraffollamento delle carceri italiane ed i seguenti obiettivi:

- Coinvolgere l'Unione Europea, partendo dal presupposto che il 37% dei detenuti è straniero . Il Parlamento europeo ha approvato una risoluzione che prevede l'intervento dell'Europa in materia carceraria , specie per quanto riguarda i finanziamenti delle strutture.
- Inoltre il tema carceri è stato inserito nel Programma di Stoccolma che segna la rotta per il prossimo quinquennio;
- Realizzare un piano di elizia carceraria per portare la capienza a circa 80.000 posti . Nei diciotti mesi trascorsi al governo sono stati creati 1.600 nuovi posti nelle carceri, un numero pari a quello dei posti creati nei dieci anni precedenti;
- norme alternative al carcere per coloro che devono scontare un minimo residuo di pena;
- l'assunzione di 2.000 agenti di polizia penitenziaria , per migliorare il lavoro di chi già opera nelle carceri nell'ambito del corpo di polizia;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA-PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI CONSILIARI

A riferire entro il 1 semestre 2011 in apposite sedute di Commissione Consiliare circa eventuali provvedimenti adottati o programmati in merito al sovraffollamento delle carceri della città.

Genova, 20 dicembre 2010
Il Consigliere Comunale

Guido GRILLO



COMUNE DI GENOVA

MOZIONE 01497/2011/IMI PRESENTATA DA CONS. BIGGI MARIA ROSA, COZZIO LUISA, MALATESTA GIANPAOLO, TASSISTRO MICHELA, FEDERICO ERMINIA, LECCE SALVATORE, CAPPELLO MANUELA, GAGLIARDI ALBERTO, DELPINO BRUNO, BURLANDO ANGELA FRANCESCA, BRUNO ANTONIO, DE BENEDETTIS FRANCESCO, DALLORTO LUCA, IN MERITO ISTITUZIONE GARANTE DEI DIRITTI DELLE PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTÀ PERSONALE.

CONSIDERATO CHE

- la sempre più grave situazione delle carceri, sia per quanto riguarda i detenuti che il personale della polizia penitenziaria, così come è emersa con estrema chiarezza anche nel corso del convegno promosso dal Comune di Genova del 15 Dicembre “Carcere – città: quale patto di responsabilità” che si proponeva di rafforzare il rapporto tra sistema carcerario e Comune, attraverso diverse modalità compresa l’individuazione di una figura di riferimento all’interno del comune con funzione di garante per i diritti dei detenuti;
- l’emergenza sociale dovuta sia al sovraffollamento, considerato dalla Commissione Europea come “situazione disumana e degradante” sia all’impossibilità di applicare i principi costituzionali e le leggi (Smuraglia e Gozzini) che prevedono la rieducazione della pena e percorsi di reinserimento sociale;

CONSIDERATO CHE

- a tutt’oggi, anche per mancanza di finanziamenti, non è stato possibile applicare le leggi e i regolamenti che definiscono gli spazi minimi per detenuto all’interno della cella, la presenza di docce, di servizi igienici separati dalla cella, di bidet per gli istituti femminili e di tutta una serie di misure che rendano la situazione carceraria più vivibile;
- come segnalato anche recentemente dall’ANCI in Italia non è ancora stata istituita la figura del Garante nazionale per i diritti dei detenuti, “mentre esistono garanti regionali, provinciali e comunali le cui funzioni sono definite dai relativi atti istitutivi”;
- è propria dell’amministrazione comunale la cura degli interessi generali e di attenzione a tutte le situazioni sociali ed individuali presenti nella comunità e che il Sindaco, in particolare, ha competenza di tutela della salute e del benessere di tutti coloro che vivono nel territorio;

SI IMPEGNANO LA SINDACO E LA GIUNTA

- A promuovere l'istituzione del Garante dei diritti delle persone private dalla libertà personale, con funzione di collegamento tra carcere e comune per le problematiche relative al lavoro, alla casa e alla salute, prevedendo l'inserimento di tale figura anche nello Statuto al fine di rafforzare il raccordo tra il sistema carcerario e il comune.
- A sollecitare la ASL perché attui in tempi brevi e verificabili un monitoraggio della salute e delle condizioni di vita dei detenuti previste dalle leggi e dai regolamenti.

Firmato: Biggi, Cozzio, Malatesta, Tassistro, Federico, Lecce (P.D.); Cappello (Gruppo Misto); Gagliardi (P.D.L.); Delpino, Burlando (S.E.L.); Bruno (P.R.C.); De Benedictis (I.D.V.); Dallorto (Verdi).



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 23 LUGLIO 2019**

Oggetto: Situazione delle Carceri di Marassi e Pontedecimo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO

che ormai da anni si parla periodicamente dei problemi che affliggono le Case Circondariali senza che ciò porti ad una risoluzione definitiva dei problemi quali carenze igieniche e di vivibilità;

RITENUTO

che i numerosi e gravi problemi presenti nelle Case Circondariali non possono essere posticipati, in una società che intende dirsi rispettosa dei diritti di uomini e donne;

EVIDENZIATO

che il sovraffollamento delle carceri italiane e genovesi in particolare, provoca notevoli disagi sia ai detenuti che al personale preposto alla sorveglianza;

RICHIAMATA

la Commissione Consiliare del 25/01/2010 ad oggetto: "Resoconto della visita presso le Carceri di Marassi, presente la Sig.ra Sindaco";

SOTTOLINEATO

che nel corso della citata riunione di Commissione sono state formulate le seguenti proposte:

- sopperire alle carenze di personale che si sono stratificate negli anni con riferimento sia agli Agenti sia alle figure professionali di sostegno;
- intervento finanziario del Comune sulla pubblicazione della rivista "Raccontiamo il Carcere", già sostenuta da Provincia e Regione;
- promuovere la conoscenza circa l'assistenza legale gratuita per i familiari a basso reddito;
- carcerati stranieri: trasferimento a scontare la pena nei loro Paesi di origine;
- carcerati provenienti da altre Regioni italiane: trasferimento presso le carceri delle città ove risiedono genitori e/o parenti stretti;
- utilizzo dei carcerati e post-carcerati per lavori socialmente utili;

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | segrorganiistituzionali@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it



Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 |
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Consiglio Comunale | tel. 0105572234 - 2273 - 2231
consigliocomunale@comune.genova.it



- casa o edificio protetto per i primi mesi di post-carcere, al fine di agevolarne il reinserimento nella società;
- sostegno finanziario agli Enti Locali per progetti elaborati all'interno del Carcere, tra i quali:
 - scuola;
 - educazione civica;
 - formazione per il lavoro;
 - cultura: scoprire i talenti;
 - musica;
 - sport e tempo libero;

RICHIAMATA

la mozione approvata da parte del Consiglio Comunale nella seduta del 12 marzo 2019;

EVIDENZIATO

che alcune questioni sopra richiamate attengono, al fine della loro risoluzione, responsabilità Governative e Parlamentari;

Per quanto nelle premesse richiamato

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad attivare le più opportune iniziative nei confronti del Direttore delle Carceri Genovesi e dei Rappresentanti Sindacali della Polizia Penitenziaria e promuovere incontri con i Parlamentari Liguri e formulare proposte al Governo atte a migliorare la vita e la qualità dei servizi all'interno delle carceri e il futuro delle persone che devono inserirsi nel mondo del lavoro e della società.

Proponenti: Bernini (Partito Democratico), Campanella (Fratelli d'Italia), Costa (Vince Genova), Crivello (Lista Crivello), De Benedictis (Direzione Italia), Fontana (Lega Salvini Premier), Giordano (Movimento 5 Stelle di Genova), Grillo, Mascia (Forza Italia).

Al momento della votazione sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Maresca, Mascia, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossi, Terrile, Villa, in numero di 29.

Esito votazione: approvato con 28 voti favorevoli, 1 astenuto (Chiamami Genova: Putti).

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | segrorganiistituzionali@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it



Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 |
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Consiglio Comunale | tel. 0105572234 - 2273 - 2231
consigliocomunale@comune.genova.it





COMUNE DI GENOVA

**MOZIONE COMPRESIVA DI EMENDAMENTO
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 12 MARZO 2019**

Oggetto: Problemi Casa Circondariale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO

che ormai da anni si parla periodicamente dei problemi che affliggono le Case Circondariali senza che ciò porti ad una risoluzione definitiva dei problemi quali carenze igieniche e di vivibilità;

RITENUTO

che i numerosi e gravi problemi presenti nelle Case Circondariali non possono essere posticipati, in una società che intende dirsi rispettosa dei diritti di uomini e donne;

EVIDENZIATO

che il sovraffollamento delle carceri italiane e genovesi in particolare, provoca notevoli disagi sia ai detenuti che al personale preposto alla sorveglianza;

RICHIAMATA

la Commissione Consiliare del 25/01/2010 ad oggetto: "Resoconto della visita presso le Carceri di Marassi, presente la Sig.ra Sindaco";

SOTTOLINEATO

che nel corso della citata riunione di Commissione sono state formulate le seguenti proposte:

- intervento finanziario del Comune sulla pubblicazione della rivista "Raccontiamo il Carcere", già sostenuta da Provincia e Regione;
- assistenza legale gratuita per i familiari a basso reddito;
- carcerati stranieri: trasferimento a scontare la pena nei loro Paesi di origine;
- carcerati provenienti da altre Regioni italiane: trasferimento presso le carceri delle città ove risiedono genitori e/o parenti stretti;
- utilizzo dei carcerati e post-carcerati per lavori socialmente utili;
- casa o edificio protetto per i primi mesi di post-carcere, al fine di agevolarne il reinserimento nella società;
- sostegno finanziario agli Enti Locali per progetti elaborati all'interno del Carcere, tra i quali:
 - scuola;
 - educazione civica;
 - formazione per il lavoro;

GENOVA

MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | segrorganiistituzionali@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it

- cultura: scoprire i talenti;
- musica;
- sport e tempo libero;

EVIDENZIATO

che alcune questioni sopra richiamate attengono, al fine della loro risoluzione, responsabilità Governative e Parlamentari;

Per quanto nelle premesse richiamato,

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

per i seguenti adempimenti:

- Indire una Commissione in merito, per nuovi aggiornamenti e a seguito di questa, eventualmente attivare le più opportune iniziative nei confronti del Direttore delle Carceri Genovesi e dei Rappresentanti Sindacali della Polizia Penitenziaria e promuovere incontri con i Parlamentari Liguri e formulare proposte al Governo.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

Proponente emendamento: Tini (Movimento 5 Stelle di Genova).

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2271 – Fax 0105572268 | segrorganiistituzionali@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 – Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

Genova, 19 novembre 2019

Prot. n. 400057
Al Sig. Presidente
del Consiglio Comunale

Il sottoscritto Guido Grillo, Consigliere Comunale del Gruppo Forza Italia, ai sensi dell'art. 54 del vigente Regolamento per lo svolgimento delle Sedute del Consiglio Comunale, prenota un'interrogazione a risposta immediata in merito a:

richiamato l'Ordine del Giorno approvato durante la seduta del Consiglio Comunale del 23 luglio 2019 relativo alle carceri di Marassi e Pontedecimo, si richiedono notizie circa gli adempimenti svolti e/o programmati.

Il Consigliere
Guido Grillo

Comune di Genova
Consiglio Comunale